

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Architettura DiARC
CONSULTAZIONE PERIODICA CON LE ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito con gli Stakeolders, come da convocazione del 20/05/2022, il giorno 25/05/2022 alle ore 12,00 in presenza presso l'Aula Rabitti del DIAC e da remoto su piattaforma Teams, per discutere sui seguenti punti:

1. Aggiornamento dell'offerta formativa del DiARC
2. Attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro

Sono risultati presenti:

Per il Comitato di Indirizzo del Diarc i Proff: Michelangelo Russo (Direttore DIARC), Massimo Perriccioli (Coord. Comm. Did; e Coord. CdS Co.De), Maria Cerreta (Coord. CdS Arc5UE), Federica Palestino (Coord. CdS SRT), Mariarosaria Santangelo (Coord. CdS LM MAPA), Federica Visconti (Coord. CdS L. Sc. dell'Arch.), Lilia Pagano (Coord. Comm. Paritetica), il Dott. Francesco Varone (Capo Ufficio D.D.M.S. Diarc) in qualità di segretario verbalizzante.

Per gli stakeolders: Arch: B. Rubertelli (Acen), Dott. Fimiani (Unione Industriali Napoli), Sig. Giuliano Serra (Archemotion), Arch. Andrea Jandoli (ADI Campania), Dott. Guarino (Confartigianato), Dott. Giuseppe Oliviero (CNA Napoli)

Sono risultati assenti giustificati:

Per il Comitato di Indirizzo del Diarc i Proff: Antonio Acierno (Coord. CdS LM PTUPA), Alfonso Morone (Coord. CdS LM DBE).

Per gli stakeolders: Arch. Andrea Ceudech (Serv. Pian. Urb. Gen., Comune di Napoli), Dott. Sylvain Bellenger (Dir. Museo e Bosco di Capodimonte).

Sono risultati assenti

Per gli stakeolders: Dott.ssa Federica Brancaccio (Acen, Federcostruzioni), Dott.ssa Marta Ragozzino (Polo Museale della Campania), Arch. Leonardo Di Mauro – Ord. Arch. PPC di Napoli e Provincia), Sig. Pasquale Terriano (I Guzzini); Arch. Francesco F. Buonfantino (Gnosis Architettura); Dott.ssa Marisa Frigerio (Relegno); Dott.ssa Olimpia Simonetti (IKEA); Dott. Cesare Moreno (Maestri di Strada); Dott.ssa Maria Patrizia Stasi (Fond. B. di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia); Arch. Daniele Della Porta (Riflessi); Dott. Pasquale Calemme (Fond. San Gennaro); Dott.ssa Angela Tecce – Pres. Fond. Donnaregina (Museo Madre); Avv. Oreste Orvitti (Dir. del Museo Ferroviario Pietrarsa); Dott. Luigi La Rocca (Sopr. Arch., Belle Arti e Paes, il Comune di Napoli).

Il Coordinatore della Commissione Didattica del DIARC, prof. Perriccioli, alle ore 12,00 dichiara aperta la seduta e avvia la discussione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'Aggiornamento dell'offerta formativa del DiARC.

Prende la parola il prof. Michelangelo Russo (Direttore DIARC) che dopo i saluti istituzionali, ringrazia gli intervenuti ed evidenzia l'importanza della partecipazione dei Stakeolders, soprattutto per le operazioni di "placement" degli allievi in uscita dal percorso di studi. Attualmente il percorso formativo che coinvolge i Corsi di studio e gli insegnamenti in essi contenuti, si sta adeguando al contesto nel quale si calano i profili formativi del DIARC, soprattutto in rapporto con il mondo del lavoro.



Interviene il prof. Perriccioli in qualità di Coordinatore della Commissione Didattica ed espone agli stakeholders l'offerta formativa del Dipartimento che per quanto concerne la didattica di primo e secondo livello si articola in: un Corso magistrale a ciclo Unico in Architettura 5UE, tre corsi di laurea triennali CdS in Sviluppo e Reti Territoriali SRT, CdS in Design per la Comunità Co.De, CdS in Scienze dell'Architettura, quattro Corsi di laurea magistrale di cui due internazionali CdS LM in Progettazione Architettonica MAPA, CdS LM Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico/Ambientale PTUPA, CdS LM in Design for the Built Environment DBE, CdS LM in Science in Architecture & Heritage ARCHER.

Le filiere dei percorsi di studio riguardano principalmente tre ambiti disciplinari: Architettura (corso a ciclo unico e corso 3 + 2), Urbanistica (3 + 2) e Design (3 + 2).

Il percorso Formativo offerto dal DIARC si completa con i Corsi post-laurea ed in particolare, otto Master, un Corso di Dottorato, una Scuola di Specializzazione e due Corsi di Perfezionamento.

Il prof. Perriccioli invita i Coordinatori dei Corsi di Studio ad illustrare i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali.

Intervengono la Prof. Maria Cerreta (Coord. CdS in Architettura 5UE), la Prof. Federica Visconti (Coord. CdS in Scienze dell'Architettura), la Prof. Mariarosaria Santangelo (Coord. CdS LM in Progettazione Architettonica MAPA), la prof. Federica Palestino (Coord. CdS in Sviluppo e Reti Territoriali SRT), il prof. Massimo Perriccioli (Coord. CdS IN Design per la Comunità Co.De).

Dopo aver illustrato i percorsi formativi il prof. Perriccioli, passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *le Attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro* evidenziando la necessità, ai rappresentanti dei stakeholders, di prevedere una prima forma di sinergia attraverso il tirocinio formativo degli allievi, previsto nel percorso di studio, chiedendo agli stessi la possibilità di svolgimento del tirocinio presso gli enti/associazioni/fondazioni intervenuti.

Aprire quindi la discussione chiedendo ai rappresentanti di intervenire suggerendo indicazioni sia sul tirocinio che sulle forme del placement.


Interviene il dott. Fimiani di Confindustria che evidenzia la necessità di un maggior contatto tra l'Università ed il mondo del lavoro, prevedendo nel percorso di studi una formazione più pratica in quanto il contesto è cambiato e di conseguenza anche la professione.

Interviene il dott. Guarino di Confartigianato ed evidenzia la necessità di una maggior formazione in campo ambientale in quanto vi è una sempre maggior richiesta dalle aziende.

Interviene il dott. Oliviero del CNA di Napoli che sottolinea la necessità di formazione nell'ambito del percorso di studio di architetti progettisti che sappiano operare con le materie innovative e una maggior cooperazione con le aziende, soprattutto quelle a carattere artigianale, che possono fungere da laboratorio. L'Università in tal senso può anche contribuire attraverso la ricerca e la sperimentazione.

Prende la parola il prof. Perriccioli evidenziando che l'offerta formativa proposta dal DIARC è già attenta all'innovazione e si sperimenta l'utilizzo dei nuovi materiali, anche quelli provenienti dal riuso e dallo scarto, nel solco dell'economia circolare, ossia dalla progettazione a fine ciclo.

Interviene l'arch. Rubertelli dell'ACEN, che si rende disponibile ad ospitare gli allievi per tirocini e stage. Evidenzia la necessità di innovare il percorso formativo per rispondere alle esigenze introdotte dall'innovazione anche nella prospettiva del placement verso i fruitori finali pubblici e privati. Rileva



che gli allievi hanno poca dimestichezza con le pratiche amministrative (titoli edilizi) ed andrebbero maggiormente istruiti, in tal senso, nell'ambito del percorso formativo.

Interviene il prof. Perriccioli, sottolineando che nel percorso formativo uno degli obiettivi del Tirocinio è proprio l'acquisizione del "sapere pratico" come, ad esempio, il saper svolgere le pratiche amministrative. Inoltre sottolinea che a livello nazionale si sta discutendo sui percorsi formativi delle Lauree Abilitanti e quindi si andrà verso una revisione , in tal senso, dei percorsi stessi.

Interviene il dott. Serra di Archemotion, che pone evidenza sulla opportunità, dopo il percorso formativo, del praticantato per almeno due anni.

Interviene l'Arch. Jandoli di ADI Campania, che evidenzia la sinergia in corso tra L'ADI ed il DIARC nel campo del design, sottolineando che già vi è l'approccio di "processo" che parte dalla progettazione e si conclude con la realizzazione del prodotto. Auspica una sempre maggiore sinergia tra Impresa e Università e suggerisce di coinvolgere per il tirocinio formativo anche alle associazioni e le comunità del Design.

Prende la parola il Direttore del Dipartimento, prof. Russo, che evidenzia la necessità di riflettere sul tema del processo di professionalizzazione, a partire dal tirocinio formativo che è il primo momento di contatto del formando con il mondo del lavoro per poi implementare il percorso di placement con il mondo dell'imprenditoria e della pubblica amministrazione.

Il contesto attuale impone nuovi temi e va quindi auspicata la costruzione di un percorso innovativo e sinergico volto alla costruzione di una "figura duttile" che sappia rispondere alle sfide attuali e future. In tal senso, ad esempio, il Dottorato industriale (L. 352/2022) già prevede forme sinergiche attraverso la cooperazione tra Università e privati.

Interviene, infine, il prof. Perriccioli che, a conclusione dell'incontro, invita i partecipanti, nell'ottica della auspicata cooperazione, ad incrementare il numero negli incontri per "irrobustire" il processo sinergico attivato.

Alle ore 14,00, non avendo ulteriori argomenti da discutere si dichiara chiusa la Consultazione.

Del che è verbale